



Avv. Maria Scardigli
NOTAIO

Repertorio n. 8441

Raccolta n. 6243

Verbale di Assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei), questo giorno 26 (ventisei), del mese di marzo, in Certaldo, via Cavour n. 47, nel mio studio, alle ore dieci e minuti cinque. ----
Avanti a me Dottoressa MARIA SCARDIGLI, Notaio in Certaldo, iscritta al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, sono presenti i signori: -----

- GULOTTA GIUSEPPE, nato ad Alcamo (TP) il 7 agosto 1957, residente a Certaldo (FI), Viale Giacomo Matteotti n. 69, codice fiscale GLTGPP57M07A176L, il quale dichiara di intervenire al presente atto sia in proprio, sia nella sua qualità di fondatore, di Presidente della Fondazione e di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", con sede in Certaldo (FI), Via IV Novembre n. 24, codice fiscale 91046340484, con riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi degli artt. 12 e ss. del c.c., con iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Firenze al n. 749, con prot. n. 0070250 del 14 giugno 2017, ed iscritto nel registro delle ONLUS a decorrere dal 5 maggio 2017, con numero di iscrizione 25387 del 19 maggio 2017, PEC pardocellini@firenze.pecavvocati.it, telefono 0571.668180, in virtù dell'atto costitutivo della Fondazione ai rogiti del Notaio Stella Bartoletti, già con sede in Certaldo, del 23 marzo 2017, Rep. n. 33670/15035, registrato ad Empoli il 4 aprile 2017 al n. 2425 serie 1T; -----

- CELLINI PARDO, nato a Poggibonsi (SI) il 22 aprile 1964, residente a Firenze (FI), Via Giuseppe Verdi n. 20, codice fiscale CLLPRD64D22G752I, il quale di intervenire al presente atto sia in proprio, sia nella sua qualità di fondatore, di Consigliere e di Tesoriere della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in virtù del detto atto costitutivo della Fondazione ai rogiti del Notaio Stella Bartoletti del 23 marzo 2017, Rep. n. 33670/15035;

- DRINGOLI MARCO, nato a Parma (PR) l'8 febbraio 1959, residente in Certaldo (FI), Via Don Giovanni Minzoni n. 13, codice fiscale DRNMRC59B08G337K, il quale di intervenire al presente atto sia in proprio, sia nella sua qualità di Revisore dei Conti della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in virtù del Verbale di nomina del 27 giugno 2018; tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa. -----

I comparenti mi chiedono di redigere il Verbale dell'Assemblea dei fondatori ed attuali unici membri della Fondazione ed attuali unici membri del Consiglio di Amministrazione della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", qui riunita in questo luogo, giorno ed ora, come i comparenti mi dichiarano, per discutere e deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO: -----

1. Abrogazione dello Statuto della Fondazione ed approvazione di un nuovo testo riformulato di Statuto ai fini dell'adeguamento al D. Lgs. 117/2017 s.m.i. ed in genere alla normativa in materia di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.). -----

2. Varie ed eventuali. -----

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio verbalizzo le operazioni dell'Assemblea come segue. -----

Assume la presidenza della presente riunione, per designazione unanime degli intervenuti, il comparente GULOTTA GIUSEPPE, Presidente della

Registrato a Firenze

il 27/03/2026

al n. 11964

Serie 1T

Fondazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", il quale prende la parola ed, avendolo autonomamente verificato preliminarmente, ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, al quale ho richiamato le sanzioni penali previste dall'art. 76 del detto D.P.R. 445/2000, delle quali si dichiara a conoscenza, dichiara che:

I. Gli attuali membri della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS" sono:

* Se medesimo, GULOTTA GIUSEPPE;

* CELLINI PARDO, sopra generalizzato;

* LAURIA BALDASSARE, nato a Alcamo (TP) il 15 agosto 1965, residente ad Alcamo (TP), Via Stefano Polizzi n. 36, codice fiscale LRABDS65M15A176S, fondatore e membro della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in virtù del detto atto costitutivo della Fondazione ai rogiti del Notaio Stella Bartoletti del 23 marzo 2017, Rep. n. 33670/15035.

II. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

* Se medesimo, GULOTTA GIUSEPPE, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

* LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO, Consiglieri, sopra generalizzati.

Il Presidente a questo punto dà atto, constata e fa constatare che:

I. Sono presenti di persona o in collegamento telematico di audio-videoconferenza, che il Presidente dichiara garantire e rispettare tutti i requisiti richiesti dalla Legge, fra cui, in particolare, l'identificazione e la legittimazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, e come anche risulta dal foglio delle presenze, dal quale risulta l'indicazione del Presidente di chi interviene in collegamento telematico di audio-videoconferenza, che, omessane la lettura per dispensa dei comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", tutti i n. 3 (tre) fondatori ed attuali membri e componenti della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS, nelle persone di:

* GULOTTA GIUSEPPE e CELLINI PARDO, sopra generalizzati, presenti di persona;

* LAURIA BALDASSARE, sopra generalizzato, presente in collegamento telematico di audio-video conferenza.

II. Sono presenti di persona o in collegamento telematico di audio-videoconferenza, che il Presidente dichiara garantire e rispettare tutti i requisiti richiesti dalla Legge, fra cui, in particolare, l'identificazione e la legittimazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, e come anche risulta dal foglio delle presenze, dal quale risulta l'indicazione del Presidente di coloro che intervengono in collegamento telematico di audio-videoconferenza, che, omessane la lettura per dispensa dei comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", tutti i n. 3 (tre) componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", nelle persone di:

* GULOTTA GIUSEPPE (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e CELLINI PARDO (Consigliere), sopra generalizzati, presenti di persona;

* LAURIA BALDASSARE (Consigliere), sopra generalizzato, presente in collegamento telematico di audio-video conferenza.

III. E' presente in collegamento telematico di audio-videoconferenza, che il Presidente dichiara garantire e rispettare tutti i requisiti richiesti dalla Legge, ...

fra cui, in particolare, l'identificazione, la legittimazione e la partecipazione, il Direttore Generale della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in persona di LAURIA BALDASSARE, sopra generalizzato.

IV. E' presente di persona il Revisore dei Conti della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in persona di DRINGOLI MARCO, sopra generalizzato.

V. E' presente di persona il Tesoriere della "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", in persona di CELLINI PARDO, sopra generalizzato.

VI. Non vi sono altri organi, infatti il Presidente dichiara che il Comitato Consuntivo non è mai stato nominato.

Il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti, i quali dichiarano tutti di non opporsi alla trattazione dell'ordine del giorno e di essere tutti edotti degli argomenti posti all'ordine del giorno, verificato altresì che tutti gli intervenuti sono regolarmente legittimati al voto nel rispetto di quanto contenuto nello Statuto, dichiara pertanto la presente riunione validamente e regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi di legge e di Statuto e quindi atta a deliberare sul suddetto ordine del giorno.

Aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente innanzi tutto premette quanto segue:

I. Dichiara che con il detto atto ai rogiti del Notaio Stella Bartoletti del 23 marzo 2017, Rep. n. 33670/15035, i sottoscritti GULOTTA GIUSEPPE, LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO hanno costituito la "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", con sede in Certaldo (FI), Via IV Novembre n. 24, codice fiscale 91046340484.

II. Dichiara che la suddetta Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Firenze al n. 749, con prot. n. 0070250 del 14 giugno 2017, ed iscritta nel registro delle ONLUS a decorrere dal 5 maggio 2017, con numero di iscrizione 25387 del 19 maggio 2017, ma non qualificata ancora come Ente del Terzo Settore e non ancora iscritta al R.U.N.T.S..

III. Con il D. Lgs. n. 117/2017, entrato in vigore il 3 agosto 2017, modificato con D. Lgs. n. 105/2018 e loro s.m.i., è stato introdotto il Codice del Terzo Settore (C.T.S.) procedendo, contestualmente, all'abrogazione di alcune normative specifiche (in particolare in materia di O.N.L.U.S.).

IV. L'Art. 4 del suddetto D. Lgs. n. 117/2017 prevede che *"Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore"*.

V. Detto Codice del Terzo Settore ha introdotto una normativa transitoria in base alla quale continuano ad applicarsi le norme previgenti fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

VI. L'art. 150 del TUIR, nonché gli articoli da 10 a 29 del D. Lgs. 460/1997, tra i quali sono comprese le disposizioni in materia di Anagrafe delle O.N.L.U.S.,

sono state abrogate dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque).-----

VII. Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di O.N.L.U.S., è stata data la possibilità di accedere al regime fiscale in favore degli E.T.S. nel rispetto delle condizioni richieste dal Codice del Terzo Settore, e, per acquisire la qualifica di E.T.S., occorre presentare entro il 31 (trentuno) marzo 2026 (duemilaventisei) all'ufficio del R.U.N.T.S. territorialmente competente apposita domanda di iscrizione, indicando la sezione nella quale intendono essere iscritte, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto adeguato alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo Settore, nonché degli ultimi due bilanci approvati.-----

Pertanto è necessario provvedere all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S. a cura dell'organo amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle O.N.L.U.S. senza essere già iscritti nel R.U.N.T.S., si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio ai sensi di legge.-----

Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di O.N.L.U.S. a seguito della prossima abrogazione del D. Lgs 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo iscritto nel Registro R.U.N.T.S., il Presidente propone di adeguare lo Statuto alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 s.m.i..-----

VIII. Conseguentemente a quanto sopra detto, stante la convenienza della Fondazione ad iscriversi nel R.U.N.T.S. e trasmigrare, nei tempi tecnici previsti, dal Registro delle O.N.L.U.S., senza soluzione di continuità, il Presidente propone, per i motivi sopra esposti, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di abrogare lo Statuto della Fondazione e di approvare un nuovo testo riformulato di Statuto adeguato al D. Lgs. 117/2017 s.m.i. ed in genere alla normativa in materia di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed iscriverla nella sezione speciale del Registro unico nazionale riservata a:-----

"g) altri enti del Terzo settore ("Ets"), che non ritengano di volersi o potersi iscrivere nelle precedenti sezioni".-----

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti il testo di Statuto aggiornato che regolerà la vita della Fondazione, idoneo a rispettare le norme contenute sia nel Codice Civile, sia in materia di Codice del Terzo Settore, quale anche già portato a conoscenza nelle precedenti riunioni, soffermandosi in particolare sulle seguenti modifiche: -----

1. La nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di Statuto, precisando in proposito che la nuova denominazione è "FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S.", rimanendo invece invariata la sede.-----

2. Riformulazione ed adeguamento dello scopo, dell'oggetto e delle finalità, con indicazione che la Fondazione perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, e precisamente le seguenti attività di interesse generale (con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017):-----

- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di

cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 -lettera p) del detto Art. 5-; -----

- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi -lettera q) del detto Art. 5-; -----

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo -lettera u) del detto Art. 5-; -----

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata -lettera v) del detto Art. 5-; -----

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 -lettera w) del detto Art. 5-; -----

- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata -lettera z) del detto Art. 5-; -----

quanto sopra per il raggiungimento dello scopo della Fondazione (che rimane pressoché invariato), rivolto a perpetuare il ricordo dell'errore giudiziario conseguente alle torture subite da Giuseppe Gulotta nel caso "Alkamar". -----

In aggiunta a quanto sopra, GULOTTA GIUSEPPE presta nuovamente il proprio consenso a che la Fondazione mantenga il possesso e l'utilizzazione del patrimonio composto da tutti gli atti giudiziari dell'intero percorso processuale giudiziario costituito da tutti i processi che lo hanno visto imputato e quindi ricorrente in revisione e per la riparazione dell'errore giudiziario patito, i quali sono attualmente conservati tutti nella sede della Fondazione in Certaldo, Via IV Novembre n. 24 e nello studio dell'Avv. LAURIA BALDASSARE in Alcamo, Via Rossotti n. 17. -----

3. Restano fermi ed in carica i seguenti organi della Fondazione: -----

a) Il Consiglio di Amministrazione, al quale viene modificata la denominazione in "Consiglio Direttivo", composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri (incluso il Presidente), cui spettano i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, attualmente composto da tre componenti nelle persone dei signori GULOTTA GIUSEPPE, LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO. -

b) Il Presidente, cui è attribuita la legale rappresentanza della Fondazione, attualmente il comparente GULOTTA GIUSEPPE. -----

c) Il Tesoriere, quale responsabile della gestione delle somme di pertinenza della Fondazione, attualmente il comparente CELLINI PARDO. -----

d) Il Direttore Generale, al quale viene modificata la denominazione di "Segretario", attualmente il sottoscritto LAURIA BALDASSARE. -----

4. E' prevista l'introduzione dell'Organo di Controllo, anche monocratico, ai cui componenti si applica l'art. 2399 del c.c. e che devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, 2° comma, del c.c., per vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, obbligatorio ai sensi dell'Art. 30 del D. Lgs. 117/2017. -----

Il Presidente precisa infatti che, sulla base della nuova normativa di settore

(Articolo 30 del D. Lgs. 117/2017), si rende necessaria la nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, 2° comma, del c.c. ed a tal fine propone di nominare DRINGOLI MARCO, sopra generalizzato e presente alla presente riunione, quale organo monocratico ed Organo di Controllo della Fondazione.

A tale scopo, l'attuale Revisore dei Conti DRINGOLI MARCO, presente personalmente, prende la parola per manifestare la propria disponibilità ad assumere il sopra detto proposto incarico, contestualmente, per quanto occorrer possa, rassegnando le proprie dimissioni dal precedente incarico di Revisore dei Conti con decorrenza dagli effetti dalla nomina, accettazione della carica ed assunzione delle funzioni di Organo di Controllo monocratico.

5. Non si procederà alla nomina dell'Organo di Revisione legale dei conti (in quanto non obbligatorio, non sussistendo le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017).

6. E' previsto l'obbligo della redazione di un bilancio di esercizio, ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs 117/2017, e di tenuta dei Libri sociali obbligatori, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione della Fondazione ai sensi dell'Art. 9 del D. Lgs 117/2017.

7. E' prevista la specifica del patrimonio e delle entrate della Fondazione, nonché il fine del suo utilizzo, oltre al rispetto del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente fa inoltre presente che, ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore, è necessario per le Fondazioni avere un patrimonio minimo di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D. Lgs. 117/2017, pertanto è stato designato il Dottor CIAMPOLINI PIERO, quale esperto iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario di Firenze, per la redazione della relazione di stima degli elementi dell'attivo e del passivo ai valori attuali del patrimonio.

Detto Dottor CIAMPOLINI PIERO, nato a Certaldo (FI) il 30 agosto 1958, codice fiscale CMPPRI58M30C540K, con studio in Certaldo (FI), Via Leonardo da Vinci n. 25, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 824, Sezione A, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 69722 (D.M. del 10 ottobre 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84-bis, IV serie speciale concorsi ed esami del 18 ottobre 1996), ha redatto la suddetta relazione di stima, sottoscritta il 26 marzo 2026, asseverandola con giuramento innanzi a me Notaio in data odierna, Rep. n. 8440, la quale in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C", omessane la lettura per concorde volontà dei comparenti, dalla quale si evince che il netto patrimoniale e la somma liquida disponibile, costituita da beni materiali e disponibilità finanziarie è pari, per arrotondamento, alla data del 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), ad Euro 94.166,80 (novantaquattromilacentosessantasei virgola ottanta).

Il Presidente dichiara, e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti presenti alla presente riunione, dichiarano e confermano, che dalla data di tale perizia di stima, aggiornata al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque) ad oggi, non si sono verificate nel patrimonio variazioni ritenute importanti ai fini del presente atto o eventi lesivi dei valori ivi riportati. Il Presidente dichiara pertanto che da tale documentazione si evince un

patrimonio di importo non inferiore a quello richiesto dalle normative di settore, nonché adeguato e congruo alla realizzazione dello scopo, e si evince altresì che non sono presenti passività capaci di annullare in concreto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si sia dimostrata l'esistenza.

Il Presidente dichiara ed attesta, come tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti presenti alla presente riunione, il Presidente attesta che dichiarano e confermano, la corretta compilazione e la validità della suddetta perizia di stima, anche alla data odierna.

Il Presidente ricorda che copia dei sopra menzionati documenti è stata messa a disposizione di tutti gli associati presso la sede.

Il Presidente dichiara ed anche tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti presenti alla presente riunione, il Presidente attesta che dichiarano, che non si rende necessaria la nomina dell'Organo di Revisione legale dei conti, non sussistendo l'obbligatorietà della sua nomina ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

Il Presidente proseguendo nel suo intervento, passa ad illustrare le nuove norme di organizzazione e funzionamento.

Il Presidente propone pertanto di approvare integralmente e di adottare il nuovo testo aggiornato dello Statuto proposto ed esaminato e quale già portato a conoscenza di tutti nei precedenti incontri, nel quale sono individuati i seguenti principi fondamentali, analizzati dettagliatamente nello Statuto che regola la vita della Fondazione, e precisamente: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di interesse generale, divieto di distribuzione diretta o indiretta degli utili, avanzi di gestione, fondi e/o riserve, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, se non quelle che sono da considerarsi direttamente connesse e/o secondarie e/o strumentali ed in ogni caso non prevalenti, obbligo di impiegare gli utili o disavanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse egli obblighi di devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo in caso di estinzione o scioglimento.

Dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea dei fondatori ed attuali unici membri della Fondazione ed attuali unici membri del Consiglio di Amministrazione della sopra detta "Fondazione Giuseppe Gulotta ONLUS", qui riunita, all'unanimità, con voto espresso in modo palese per alzata di mano, delibera di approvare tutte le proposte del Presidente e pertanto all'unanimità delibera di:

1. Approvare che la Fondazione divenga ed assuma la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), Categoria riservata a:

"g) altri enti del Terzo settore ("Ets"), che non ritengano di volersi o potersi iscrivere nelle precedenti sezioni", ...

con la nuova denominazione: "FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S.".

2. Approvare ed adottare il nuovo Statuto illustrato dal Presidente, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, che sostituisce integralmente ed abroga il precedente, e pertanto far regolare l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione dalle norme contenute in esso dal momento dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "D", per formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me

datane ai comparenti, il cui testo, che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo, prevede in particolare che:

- Il patrimonio e le entrate della Fondazione saranno utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche o di utilità sociale, quali sopra meglio precisate, con la precisazione che il patrimonio della Fondazione rispetta il requisito minimo richiesto dall'art. 22 del D. Lgs. 117/2017, come risulta anche dalla Relazione di stima giurata sopra allegata al presente atto sotto la lettera "C".

- L'obbligo della redazione di un bilancio di esercizio, ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs 117/2017, nonché di tenuta dei Libri sociali obbligatori, ai sensi dell'Art. 15 del D. Lgs. 117/2017.

- L'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione della Fondazione, ai sensi dell'Art. 9 del D. Lgs 117/2017.

In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello Statuto, prevalgono le seconde.

Vengono pertanto fin d'ora richieste e consentite tutte le variazioni e volture dipendenti dal presente atto, in conseguenza della modifica di denominazione, precisando il Presidente a tal fine che la Fondazione non è proprietario né di beni immobili, né di beni mobili registrati.

3. Stabilire, ai sensi del sopra allegato nuovo Statuto, che rimangano in carica i seguenti organi della Fondazione:

a) Il Consiglio di Amministrazione, al quale viene modificata la denominazione in "Consiglio Direttivo", composto da 3 (tre) membri (incluso il Presidente), cui spettano i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nelle persone di GULOTTA GIUSEPPE (con la carica di Presidente), LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO (con la carica di Consiglieri), i quali confermano di aver accettato ed accettano la carica loro conferita, nonché dichiarano e confermano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a norma delle disposizioni di legge in materia e/o di interdizioni dall'ufficio adottate in uno Stato membro dell'U.E., come da dichiarazioni già agli atti della Fondazione.

b) Il Presidente della Fondazione, coincidente con il Presidente del Consiglio Direttivo, al quale è attribuita la legale rappresentanza della Fondazione, nella persona del comparente GULOTTA GIUSEPPE, il quale conferma di aver accettato ed accetta la carica conferita, nonché dichiara e conferma che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a norma delle disposizioni di legge in materia e/o di interdizioni dall'ufficio adottate in uno Stato membro dell'U.E., come da dichiarazione già agli atti della Fondazione.

c) Il Tesoriere, quale responsabile della gestione delle somme di pertinenza della Fondazione, nella persona del comparente CELLINI PARDO, il quale conferma di aver accettato ed accetta la carica conferita, nonché dichiara e conferma che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a norma delle disposizioni di legge in materia e/o di interdizioni dall'ufficio adottate in uno Stato membro dell'U.E., come da dichiarazione già agli atti della Fondazione.

d) Il Direttore Generale, al quale viene modificata la denominazione in "Segretario", nella persona di LAURIA BALDASSARE, il quale conferma di aver accettato ed accetta la carica conferita, nonché dichiara e conferma che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a norma delle disposizioni di legge in materia e/o di interdizioni dall'ufficio adottate in

uno Stato membro dell'U.E., come da dichiarazione già agli atti della Fondazione.

4. Procedere alla nomina dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

In conformità a quanto previsto nell'art. 11 dello Statuto, nel quale è stabilito che il Consiglio Direttivo provveda alla nomina dell'organo di controllo, monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti, ai cui componenti si applica l'art. 2399 del codice civile, i comparenti GULOTTA GIUSEPPE, LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO, costituenti l'intero Consiglio Direttivo, dichiarano di nominare, come nominano, con voto espresso in modo palese per alzata di mano, un organo di controllo monocratico ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, nella persona del Dottor DRINGOLI MARCO, con studio in Certaldo (FI), Via Leonardo Da Vinci n. 25, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario di Firenze al n. 518/A, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 21048 con D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato in G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995, persona scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile, ed avente i requisiti di legge. Il medesimo Dottor DRINGOLI MARCO, a tale scopo intervenuto al presente atto, prende la parola per dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal Codice Civile per svolgere l'incarico affidato, dichiara altresì di accettare la carica conferita e di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità o decadenza a norma di legge o dell'allegato Statuto, confermando che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità a norma delle disposizioni di legge in materia e/o di interdizioni dall'ufficio adottate in uno Stato membro dell'U.E., nonché dichiara di possedere i requisiti richiesti dall'art. 2397, comma secondo, del codice civile, per l'assunzione della presente carica.

L'organo di controllo resterà in carica per tre anni, ferma la possibilità di rielezione successiva e ferma la possibilità di dimissioni.

Il medesimo DRINGOLI MARCO, per quanto occorrer possa, dichiara di rassegnare e rassegna le proprie dimissioni dal precedente incarico di Revisore dei Conti con decorrenza dagli effetti dalla presente nomina, come sopra accettata, e dall'assunzione delle funzioni di Organo di Controllo monocratico e la presente Assemblea accetta le dimissioni dell'attuale Revisore dei Conti signor DRINGOLI MARCO con la sopra detta decorrenza, il quale, come sopra deliberato, assumerà la nuova carica di Organo di Controllo.

5. Stabilire, ai sensi del sopra allegato nuovo Statuto, di non procedere alla nomina dell'Organo di Revisione legale dei conti (in quanto non obbligatorio, non sussistendo le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017).

6. Conferire al Presidente GULOTTA GIUSEPPE tutti i necessari ed opportuni poteri per l'attuazione di quanto deliberato presso tutti gli Uffici competenti, niente escluso od eccettuato, fra cui, in particolare per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, nella sezione "Altri enti del Terzo settore" ai sensi dell'art. 46, 1° comma, lettera g), del D. Lgs. 117/2017, intervenendo ove opportuno per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, autorizzandolo ad apportare alle odierne delibere e all'allegato Statuto tutte le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti Autorità, ivi

compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, delegandolo a depositare ai competenti uffici tutti i documenti richiesti, nonché delegandolo, unitamente a me Notaio, a quanto necessario ai fini dell'iscrizione al R.U.N.T.S..

Nient'altro essendovi da discutere e deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dieci e minuti cinquantacinque di questo stesso giorno.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione ed ammontano approssimativamente ad Euro 2.300,00 (duemilatrecento virgola zero zero).

Le parti di questo contratto dichiarano che i dati identificativi forniti sono stati indicati anche ai sensi e per gli effetti delle vigenti normative antiriciclaggio, nonché di aver letto, compreso e ricevuto debita informativa sul trattamento dei dati personali, così come disciplinata dal Regolamento UE n. 2016/679 e pertanto prestano libero, consapevole, informato e specifico consenso alla conservazione ed al trattamento, anche con strumenti informatici e/o telematici, dei propri dati personali.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne già presa testuale conoscenza, salvo per l'allegato Statuto, del quale è stata previamente da me data lettura.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti, i quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono, come per legge, alle ore dieci e minuti cinquantotto.

Consta di sei fogli scritti in parte di mio pugno ed in parte con mezzi meccanici da persona di mia fiducia, su venti pagine e fin qui della ventunesima.

F.to: Gulotta Giuseppe, Pardo Cellini, Marco Dringoli, Maria Scardigli notaio.

FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA del 26 marzo 2026 della "Fondazione Giuseppe Gulotta
ONLUS", con sede in Certaldo (FI), Via IV Novembre n. 24, codice fiscale
91046340484, riunita in Certaldo, Via Cavour n. 47, alle ore 9,30

- Fondatori ed attuali membri e componenti della Fondazione:

1 - GULOTTA GIUSEPPE

Gulotta Giuseppe

2 - CELLINI PARDO

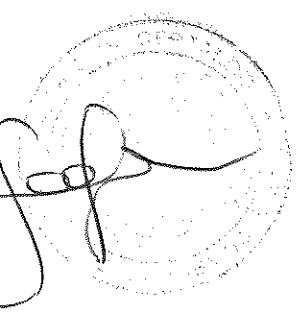
Parlo Cellini

3 - LAURIA BALDASSARE

audio video collegamento

*Gulotta Giuseppe
Parlo Cellini
Lauria Baldassare*

[Signature]



FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA del 26 marzo 2026 della "Fondazione Giuseppe Gulotta
ONLUS", con sede in Certaldo (FI), Via IV Novembre n. 24, codice fiscale
91046340484, riunita in Certaldo, Via Cavour n. 47, alle ore 9,30

- componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

- 1 - GULOTTA GIUSEPPE (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Gulotta Giuseppe

- 2 - CELLINI PARDO (Consigliere)

Pardo Cellini

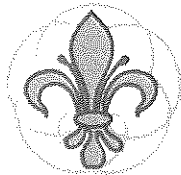
- 3 - LAURIA BALDASSARE (Consigliere)

audiovideocollegamento

*Gulotta Giuseppe.
Pardo Cellini
Marco D'Agostini*

Marco D'Agostini





Dott. PIERO CIAMPOLINI

*Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti
Ed Esperti Contabili di Firenze
al n. 824/A*

ALLEGATO

AL REP.

"C"
8441/6243

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO MINIMO AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL RUNTS

Il sottoscritto Dott. Piero Ciampolini, nato a Certaldo (FI) il 30 agosto 1958 codice fiscale CMPPRI58M30C540K, con studio in Certaldo (FI) via Leonardo da Vinci n. 25, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 824/A, iscritto nel Registro dei Revisori Ufficiali dei conti al n. 69722 (decreti del Ministero di Grazia e Giustizia del 10 ottobre 1996 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 84-bis, IV serie speciale concorsi ed esami del 18 ottobre 1996), incaricato dalla FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA ONLUS, con sede in Certaldo (FI) via IV novembre n. 24, codice fiscale 91046340484,

PREMESSO CHE

- la Fondazione intende procedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) assumendo la denominazione FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S.;
- ai sensi dell'art. 22 del medesimo decreto, per il riconoscimento della personalità giuridica è richiesto un patrimonio minimo non inferiore a euro 30.000 per le fondazioni;
- è stato conferito al sottoscritto incarico di verificare e attestare l'ammontare del patrimonio della Fondazione sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025;

ESAMINATA

la situazione patrimoniale della Fondazione alla data del 31.12.2025, dalla quale risultano le seguenti voci:

ATTIVO

- Mobili e arredi: euro 4.123,60
- Disponibilità liquide (conto corrente bancario): euro 90.043,20

Totale Attivo: euro 94.166,80

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

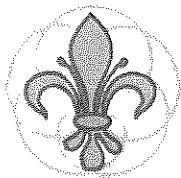
- Fondo di dotazione/gestione: euro 150.000,00
- Fondo vincolato: euro 100.000,00
- Perdite esercizi precedenti: euro (154.141,63)
- Perdita d'esercizio 2025: euro (1.691,57)

Totale Patrimonio Netto: euro 94.166,80

Non risultano debiti alla data di riferimento.

CONSIDERATO CHE

- le poste attive risultano iscritte a valori ritenuti congrui e, per quanto concerne le disponibilità liquide, corrispondenti ai saldi bancari verificati;
- non emergono passività ulteriori rispetto a quelle contabilizzate;
- il patrimonio netto contabile della Fondazione alla data del 31.12.2025 ammonta complessivamente a euro 94.166,80;



Dott. PIERO CIAMPOLINI

*Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti
Ed Esperti Contabili di Firenze
al n. 824/A*

- tale valore risulta pienamente disponibile e idoneo a garantire le finalità istituzionali dell'ente;
- l'ammontare del patrimonio netto è superiore al minimo richiesto dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;

ATTESTA

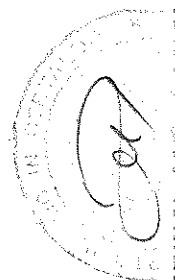
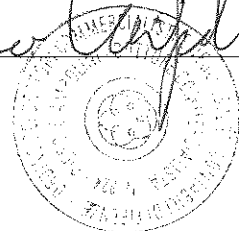
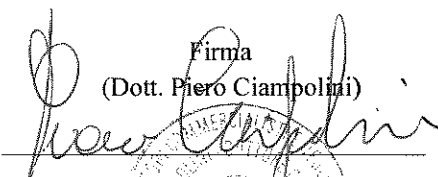
che il patrimonio netto della FONDAZIONE GUSEPPE GULOTTA ONLUS, determinato sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, ammonta a euro 94.166,80 e risulta:

- effettivamente esistente;
- nella disponibilità dell'ente;
- adeguato e sufficiente ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione è redatta ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS e per gli usi consentiti dalla legge.

Certaldo, 26 marzo 2026

Firma
(Dott. Piero Ciampolini)



Repertorio n. 8440

Asseverazione di Relazione di Stima

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei), questo giorno 26 (ventisei), del mese di marzo,
in Certaldo, al civico numero 47 di Via Cavour, nel mio studio.

Avanti a me Dott.ssa MARIA SCARDIGLI, Notaio in Certaldo, iscritta al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il
signor:

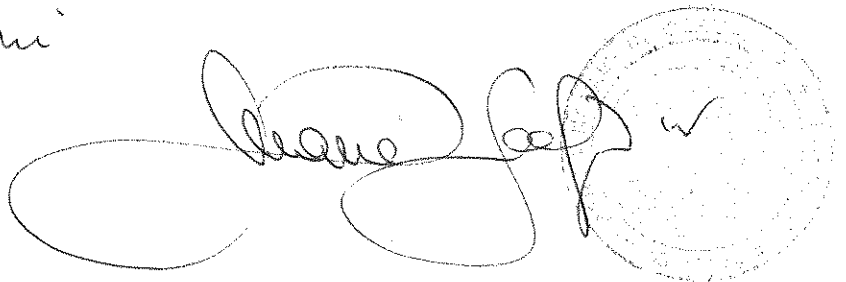
- CIAMPOLINI PIERO, nato a Certaldo (FI) il 30 agosto 1958, con studio in
Certaldo (FI), Via Leonardo da Vinci n. 25, della cui identità personale io
Notaio sono certa, il quale esibisce la perizia di stima che precede chiedendo
di asseverarla con giuramento.

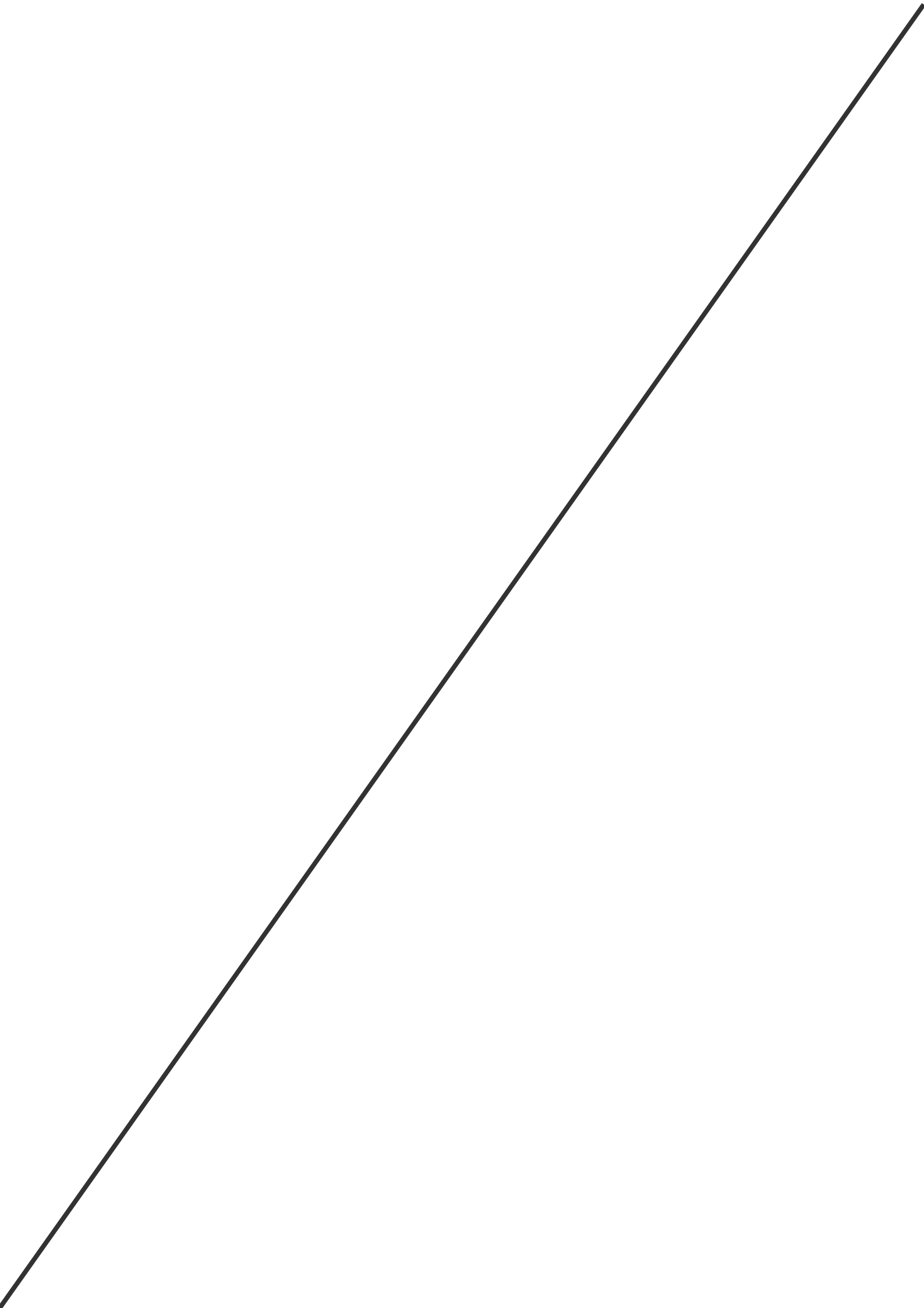
Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente,
il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula *"Giuro di aver
bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far
conoscere la verità"*.

Del presente verbale ho dato lettura al comparente che l'approva.

Consta di un foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia su quanto fin
qui di una pagina.

Piero Ciampolini

A large, stylized handwritten signature, likely of the notary, is written over a circular notary seal. The seal contains text around its perimeter, including "NOTAIO" and "CERTALDO", and a central emblem.





Allegato "D" del Rep. n. 8441/6243

STATUTO

"FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S."

Articolo 1 - Denominazione - Sede - Durata

E' costituita da GULOTTA GIUSEPPE, LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO, per perpetuare il ricordo dell'errore giudiziario conseguente alle torture subite da Giuseppe Gulotta, nel caso "Alkamar", vittima dell'ingiustizia Italiana e diffondere così l'esempio ed il sacrificio dello stesso, la Fondazione denominata "FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S.", con sede legale in Certaldo (FI), Via IV Novembre n. 24.

I Fondatori sono: GULOTTA GIUSEPPE, LAURIA BALDASSARE e CELLINI PARDO.

Il Consiglio Direttivo potrà variare la sede nell'ambito del medesimo Comune senza che ciò comporti modifica statutaria, ma con l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti; come potrà istituire sedi secondarie ed uffici in tutto il territorio nazionale ed estero.

La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Scopo della Fondazione

La "FONDAZIONE GIUSEPPE GULOTTA E.T.S." è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale e senza scopo di lucro, delle seguenti attività di interesse generale, nel rispetto ed ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 117/17, ed in particolare: ...

- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p, 1° comma, art. 5);

- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q, 1° comma art. 5);

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u, 1° comma art. 5);

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v, 1° comma art. 5);

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w, 1° comma art. 5);

- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z, 1° comma art. 5).

La Fondazione intende perseguire istituzionalmente ed esclusivamente le attività sopra indicate, non essendo consentito svolgere attività diverse da

quelle istituzionali sopra descritte, se non quelle che sono da considerarsi secondarie e/o strumentali ed in ogni caso non prevalenti degli scopi istituzionali e le attività di interesse generale sopra descritte, il tutto secondo i criteri ed i limiti dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e dei decreti applicativi del medesimo, fra cui:.....

- La promozione della cultura in particolare di quella giuridica, dell'informazione e dell'arte;.....

- La tutela dei diritti umani e civili, anche attraverso l'istituzione di borse di studio;.....

- L'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica nel campo del diritto ed in particolar modo del sistema processuale e penale italiano ed europeo;.....

- La sensibilizzazione civica sull'errore giudiziario e sulle problematiche ad esso connesse, la ricerca scientifica e la formazione sugli strumenti processuali, nazionali e stranieri, per la revisione delle sentenze penali di condanna e per la riparazione delle ingiustizie;.....

- La tutela dei diritti del detenuto, anche attraverso la creazione di un organismo teso alla verifica delle condizioni effettive di detenzione in Italia e all'estero;.....

- La beneficenza e i riconoscimenti.

Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

La Fondazione non potrà in ogni caso essere sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4, 2° comma, del D. Lgs. 117/2017.

I Fondatori non possono essere esclusi dalla Fondazione, salvo al verificarsi di gravi inadempimenti od illeciti.

Articolo 3 - Patrimonio e Risorse Economiche.....

La Fondazione esclude ogni fine di lucro, sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche per ogni ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Il patrimonio della Fondazione è indivisibile ed è costituito da:.....

A) Fondo di dotazione iniziale, che non potrà mai essere inferiore all'importo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22, 4° comma, del D. Lgs. 117/17, e potrà essere incrementato e/o alimentato da:.....

- Conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità della Fondazione che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;.....

- Lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali della

Fondazione;.....

- Rendite non utilizzate ed avanzi di amministrazione che, con delibera del Consiglio Direttivo, siano destinate ad incrementare il patrimonio della Fondazione;.....

- Contributi patrimoniali provenienti all'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri enti pubblici e destinati ad incrementare il patrimonio della Fondazione.

B) Fondo di gestione, costituito con le seguenti risorse economiche:.....

- Redditi derivanti dalla gestione del patrimonio di cui sopra;.....

- Eventuali contributi, elargizioni ed erogazioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi e non destinati direttamente alla dotazione di cui alla precedente lettera A);.....

- Entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente ai sensi del comma 5 del detto art. 22 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 4 - Organi della Fondazione e Benemeriti.....

Sono Organi della Fondazione:.....

- Il Consiglio Direttivo;.....

- Il Presidente;.....

- Il Segretario;.....

- Il Tesoriere;.....

- L'Organo di Controllo;.....

- L'Organo di Revisione, obbligatorio e da nominarsi al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato allo scadere del medesimo.

Possono far parte della Fondazione anche i "Benemeriti", ovvero i soggetti, persone fisiche, singole o associate, persone giuridiche, pubbliche e private, e gli enti italiani o stranieri, che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio Direttivo che ne determina altresì, in funzione della contribuzione, il periodo di adesione alla fondazione. La qualifica di benemerito non conferisce alcun diritto e dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato. Il Consiglio Direttivo può decidere con la maggioranza assoluta l'esclusione dei Benemeriti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa: inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dallo statuto, condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della fondazione. Nel caso di Enti privati o pubblici l'esclusione potrà avere luogo anche in caso di trasformazione, fusione o scissione, di trasferimento del pacchetto di controllo, nel caso di apertura della procedura di liquidazione o qualunque altra procedura concorsuale anche

stragiudiziale.

Articolo 5 - Il Presidente

Il Presidente della Fondazione è anche il Presidente del Consiglio Direttivo e viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri a maggioranza di voti e con il voto favorevole di almeno due fondatori.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti e con il voto favorevole di almeno due fondatori, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente Statuto o dalla legislazione vigente in materia.

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio, nonché ha la firma di qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte in pubblici Registri o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente in particolare:

- Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità), proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio Direttivo e provvede in genere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, riferendo al medesimo in merito all'attività compiuta;

- Sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

- Cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove le eventuali modifiche, qualora si rendano necessarie.

Solo in caso di necessità ed urgenza, può assumere provvedimenti urgenti ritenuti opportuni, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo per la ratifica nella prima seduta utile successiva e comunque entro 30 (trenta) giorni.

Il Vicepresidente, ove nominato, sostituisce il Presidente in tutte le sue attribuzioni ed in ogni sua funzione in caso di assenza o in caso il Presidente comunque sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque), del quale fanno parte i tre Fondatori, mentre gli eventuali ulteriori componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo in scadenza fra persone che, per la particolare competenza professionale o scientifica, possono contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della Fondazione, con il parere vincolante del Presidente in carica, ed elegge al suo interno il Presidente.

La maggioranza dei Consiglieri è scelta tra i fondatori.

Gli eventuali membri esterni designati dai fondatori come Consiglieri rimangono in carica 3 (tre) anni ed i suoi membri possono essere riconfermati. I Consiglieri, non rientranti nelle ipotesi di ineleggibilità e decadenza ai sensi dell'art. 2383 del codice civile, devono porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente provvede alla nomina dei nuovi Consiglieri in caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri. I Consiglieri così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri, i poteri dei Consiglieri dimessi o che sono cessati dalla carica sono prorogati, per gli atti di ordinaria

amministrazione, sino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo decade automaticamente ed è sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi membri. Entro il termine di 6 (sei) mesi dalla scadenza o dallo scioglimento, il Consiglio Direttivo uscente provvede alla sua ricostituzione o, in caso di suo impedimento, vi provvede il Presidente. Le cariche dei Consiglieri sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo stesso ed adeguatamente documentate dall'interessato.

Articolo 7 - Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo governa la Fondazione ed ha tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, con tutti i poteri per il buon funzionamento della Fondazione, provvedendo al compimento di ogni atto utile per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed ha tutti i poteri necessari per la gestione del patrimonio e lo svolgimento delle attività economiche necessarie alla formazione delle rendite.

In particolare:

- Predispone ed approva i bilanci e ne cura gli ulteriori adempimenti previsti conseguenti;
- Delibera l'eventuale adozione di Regolamenti interni;
- Delibera, se necessario, l'accettazione di contributi, donazioni e/o lasciti; l'accettazione con beneficio di inventario di eredità; nonché l'acquisto e/o l'alienazione di beni mobili ed immobili;
- Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;
- Delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;
- Provvede alla nomina del Presidente;
- Delibera eventuali modifiche dello Statuto e/o di eventuali Regolamenti interni;
- Delibera deleghe e/o poteri e/o compiti che ritiene di conferire ad eventuali Consiglieri delegati per specifiche materie;
- Realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività ed autorizzandone la spesa;
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- Delibera sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale e ne determina il trattamento economico;
- Risponde degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
- In caso di scioglimento, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi), nomina uno o più liquidatori, stabilendone i poteri.

Articolo 8 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno, ed ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei componenti.

In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto, anche tramite e-mail, contenente l'indicazione del luogo, giorno, orario e relativo ordine del giorno, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni, all'indirizzo comunicato all'atto della nomina o successivamente.

In casi di urgenza la convocazione deve essere inviata almeno 24

(ventiquattro) ore prima dell'ora fissata per la riunione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, fanno eccezione le eventuali modifiche allo Statuto, che richiedono la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

Ogni membro del Consiglio Direttivo ha un voto.

In caso di parità di voti espressi, prevale il voto del Presidente.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente e dal segretario, e trascritti, in ordine cronologico, nell'apposito libro dei verbali.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al precedente Articolo 6.

Articolo 9 - Consigliere Delegato e suoi Poteri

Il Consigliere Delegato può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In caso di sua morte o sue dimissioni, il Consigliere Delegato sarà sostituito da un membro eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, che scadrà all'originaria scadenza del Consigliere Delegato deceduto o dimissionario.

Il Consigliere Delegato ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie della Fondazione, tramite un'attività di coordinamento delle stesse, dirigere tutte le attività finanziarie e le attività amministrative della Fondazione e, come il Presidente, ha tutti i poteri legali e lo sostituisce in tutte le sue funzioni, ivi compresa la convocazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Tesoriere e Segretario

Il Tesoriere ed il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Tesoriere, quale responsabile della gestione delle somme di pertinenza della Fondazione, provvede alla cura della gestione di cassa, sovrintende alla tenuta delle scritture contabili, svolge ogni ulteriore compito affidatogli, ed in particolare provvede a:

a. Presentare i conti ad ogni richiesta sia del Presidente, sia del Consiglio Direttivo, osservando le norme regolamentari e legislative in vigore e tenendo in perfetta regola la gestione contabile;

b. Predisporre i bilanci preventivo e consuntivo;

c. Curare le relazioni con l'Organo di controllo.

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, curando che siano firmati dal Presidente e dal Segretario stesso e ne sorveglia la conservazione.

Il Segretario ed il Tesoriere possono essere la stessa persona.

Articolo 11 - Organo di Controllo

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina di un organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti, ai cui componenti si applica l'art. 2399 del codice civile.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di

soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Nel caso di Organo di Controllo collegiale, il medesimo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Controllo resterà in carica per tre anni, ferma la possibilità di rielezione successiva e ferma la possibilità di dimissioni.

L'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione del Consiglio Direttivo, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

- Esercita compiti di monitoraggio, dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;

- Attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo ed, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 12 - Organo di Revisione legale dei conti

L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato solo quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei tre limiti previsti dal primo comma dell'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 ovvero qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno ovvero quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

L'Organo di Revisione legale dei conti resterà in carica per tre anni, ferma la possibilità di rielezione successiva e ferma la possibilità di dimissioni.

Articolo 13 - Bilancio d'esercizio

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. 117/2017.

L'esercizio sociale ha inizio l'1 (uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio è predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, redatto in

conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore. Dopo l'approvazione, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 14 - Bilancio sociale.....

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 15 - Libri sociali obbligatori.....

1. La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 16 - Destinazione degli avanzi di gestione.....

Gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali.

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, non può pertanto distribuire utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente, né indirettamente.

Articolo 17 - Liquidazione ed estinzione della Fondazione.....

Il depauperamento del patrimonio della Fondazione e la contestuale impossibilità da parte del Consiglio Direttivo di reperire altri mezzi finanziari idonei ad assicurare il normale svolgimento dell'attività della Fondazione determina l'estinzione della Fondazione stessa.

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione per l'ipotesi sopra precisata e/o per le altre cause di legge, la Fondazione ha l'obbligo con delibera del Consiglio Direttivo di devolvere l'eventuale patrimonio residuo ad altri Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore all'uopo istituito, previo parere dell'Ufficio di cui al combinato disposto degli artt. 9 e 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 18 - Benemerenze e Riconoscimenti.....

Il Consiglio Direttivo della Fondazione potrà istituire e concedere Benemerenze e/o Riconoscimenti da attribuire a soggetti, privati o pubblici, che si siano distinti a favore della Fondazione mediante contributi in denaro, prestazioni o servizi.

Sarà cura del Consiglio Direttivo tenere apposito elenco delle Benemerenze o Riconoscimenti concessi.

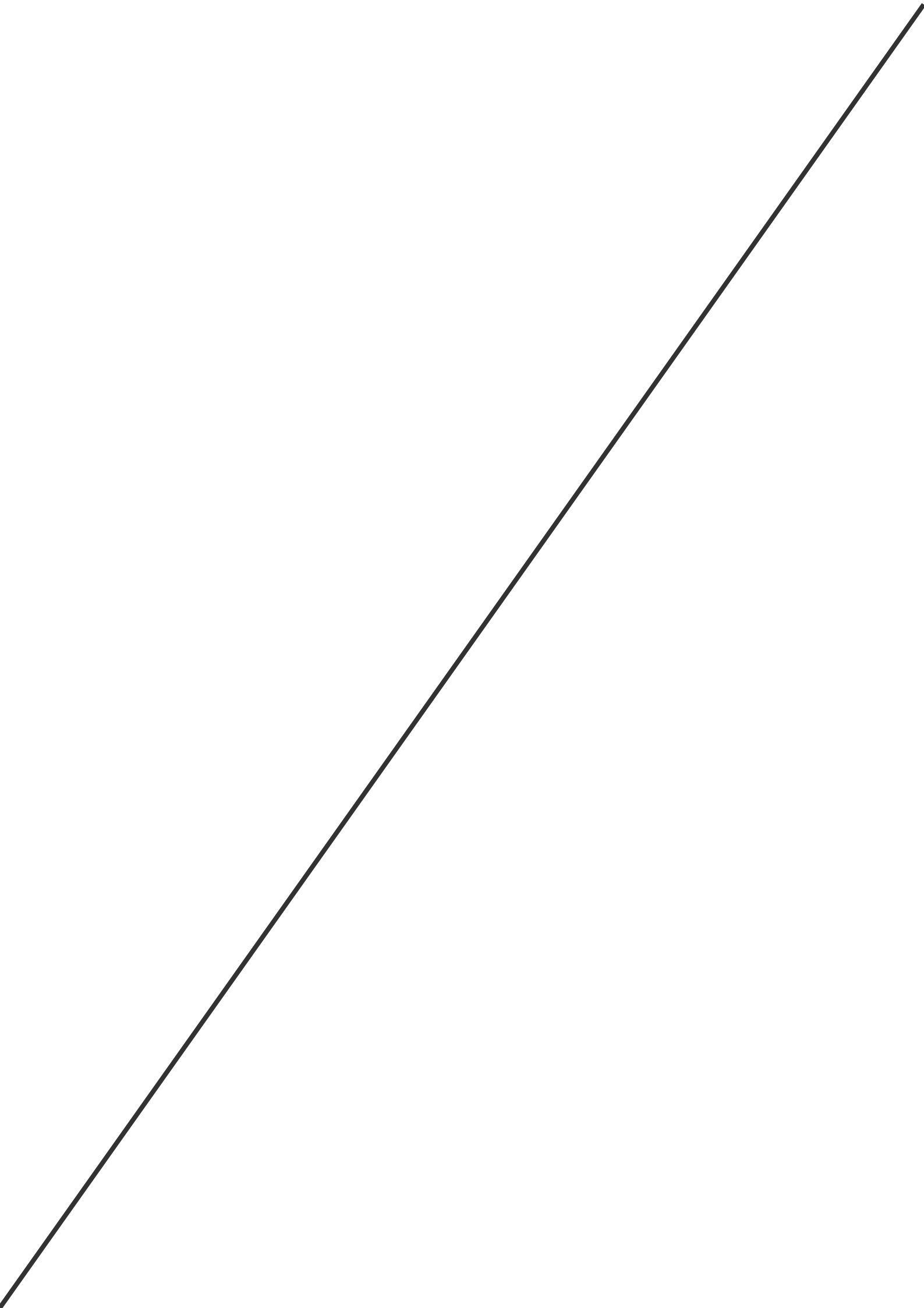
Articolo 19 - Norme applicabili

La Fondazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'eventuale Regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile e la normativa vigente in materia.

F.to: Gulotta Giuseppe, Pardo Cellini, Marco Dringoli, Maria Scardigli notaio.



Certificazione di conformità di copia digitale

a originale analogico

(art. 22, comma 1, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 art. 68-ter,

legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritta, Dott.ssa MARIA SCARDIGLI, notaio in Certaldo, iscritta al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia composta di numero 27 (ventisette) facciate, e contenuta in supporto informatico, è conforme al documento originale analogico da me notaio firmato. Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Certaldo, Via Cavour n. 47, 30 marzo 2026.

File firmato digitalmente dal notaio Maria Scardigli